Politica della Qualità

AVIS è un'Associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione ed ideologia politica. AVIS auspica una società solidale, capace di garantire a tutti i cittadini condizioni di benessere e salute e si caratterizza per la promozione della donazione di sangue ed emocomponenti.

Avis Provinciale Brescia promuove la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, quale valore umanitario e universale, espressione di solidarietà, civismo, cittadinanza attiva. Il Socio Donatore si configura come promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore di salute. Attraverso l'azione quotidiana dei soci donatori e l'attività di coordinamento con le istituzioni sanitarie del territorio, Avis Provinciale Brescia persegue l'obiettivo dell'autosufficienza nazionale di sangue e plasmaderivati, all'interno di un sistema che mira alla tutela della salute del donatore e del ricevente.

L'Avis Provinciale di Brescia è consapevole che il proprio sistema di gestione qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, costituisce un importante strumento per l'efficacia ed efficienza dei processi, così da conseguire la massima soddisfazione dei donatori, dei pazienti, del personale collaborante e dei portatori di interesse.

Il contesto in cui si colloca Avis è quello sia del **Terzo Settore** che del **Sistema Sanitario**, entrambi strategici per la collettività e normati a livello nazionale ed europeo. L'attività, che assorbe il maggior numero di risorse e ritenuta all'esterno primaria, è quella di gestione dei centri di raccolta sangue, il cui operato si muove sotto le indicazioni tecniche/scientifiche del Servizio Trasfusionale degli Spedali Civili di Brescia.

L'Avis Provinciale di Brescia stabilisce i seguenti macro-obiettivi:

- autosufficienza;
- sicurezza trasfusionale;
- efficienza ed economicità della gestione;
- attenzione focalizzata al cliente ed alle parti interessate rilevanti (donatori/Avis Comunali/SIMT);
- miglioramento continuo del sistema di gestione.

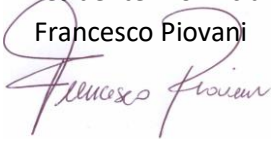
L'Avis Provinciale di Brescia, ritenendo che la qualità del proprio lavoro, ottenuta attraverso un impegno costante in ogni fase del processo, sia la chiave per raggiungere la completa risposta ai bisogni della popolazione, basa la propria politica per la qualità su caposaldi imprescindibili:

- infrastrutture efficienti ed efficaci in grado, oltre che di rispondere ai requisiti minimi richiesti a livello legislativo, di fornire comfort ai donatori, nella logica di un percorso funzionale;
- un'équipe con un alto livello di professionalità, costantemente aggiornata e consapevole dell'importanza del ruolo dell'Associazione. È importante accrescere le competenze del personale, coinvolgendolo nelle scelte e nei cambiamenti, così da garantirne la consapevolezza. La consapevolezza è l'elemento essenziale nella prevenzione di non conformità o deviazioni rispetto agli obiettivi. Il personale, a tutti i livelli, costituisce l'essenza dell'organizzazione;
- valorizzazione della leadership, definendo responsabilità ed attività per ciascun collaboratore, oltre che fornire agli stessi strumenti idonei per lo svolgimento dei compiti;
- pianificazione e programmazione delle raccolte che consenta il soddisfacimento dei bisogni del Servizio Trasfusionale anche in stato di emergenza;
- promozione dei corretti stili di vita;
- promozione della cultura della solidarietà e dell'associazionismo, attraverso iniziative individuali o in collaborazione con le Istituzioni o le altre associazioni, non solo del mondo Avis;
- l'utilizzo, nella gestione delle attività, di un approccio per processi consente un'ottimizzazione nell'uso delle risorse e aumenta la garanzia di ottenere i risultati attesi, in modo costante e prevedibile;

- l'attenzione costante al miglioramento permette alle organizzazioni di mantenere i propri livelli di performance, reagendo ai cambiamenti interni ed esterni che potrebbero comprometterli e creare nuove opportunità;
- le decisioni debbono essere assunte basandosi sulle evidenze, su dati ed informazioni attendibili, raccolti sistematicamente;
- nell'orientamento al miglioramento continuo e nell'assunzione di decisioni, è necessario considerare, ove possibile, il cambiamento climatico, non solo quale influenzati dallo stesso, ma quali parti attive nel contribuire ad una svolta di tendenza;
- una corretta gestione delle relazioni con le parti interessate rilevanti si basa sulla capacità di comprendere innanzitutto interessi ed aspettative, così da facilitare i rapporti, attraverso coinvolgimento e conoscenza, evitando le contrapposizioni, bensì individuando obiettivi comuni. Le parti interessate influenzano le prestazioni di Avis e quindi è indispensabile gestire al meglio le relazioni per il raggiungimento degli obiettivi. Proprio nella gestione dei rapporti con le parti interessate ritorna fondamentale il coinvolgimento e la sensibilità di tutti gli operatori interni, che debbono, in base alla propria esperienza, trasferire alla direzione informazioni utili e criticità, al fine di permetterne una corretta gestione e poter orientare le scelte strategiche.

Obiettivi per il mandato associativo 2025/2028:

- divenire un punto di riferimento per le Avis Comunali offrendo supporto nella gestione delle attività in particolare per gli adempimenti burocratici/amministrativi, contabilità, supporto sanitario, promozione e comunicazione;
- favorire per le Avis Comunali un ricambio generazionale garantendo supporto ai consigli direttivi;
- accrescere le competenze della propria dirigenza associativa, che possano essere attuali rispetto ai cambiamenti della società;
- diventare un polo attrattivo per le giovani e giovanissime generazioni, guardando oltre lo storico Progetto Scuola, per divenire uno strumento di crescita umana, ma anche professionale per i ragazzi;
- sviluppare progetti legati al mondo delle aziende ed allo sport;
- puntare ad essere rete, una rete che si concretizza nel mondo del lavoro e delle associazioni. Offrire alla rete un "*prodotto Avis*", composto da valori e salute, per raccogliere dalla rete opportunità di sensibilizzazione in tema di donazione di sangue;
- favorire i cambiamenti tecnologici promossi dal Servizio Trasfusionale per raggiungere standard qualitativi e di sicurezza (es. adozione in tutti i centri di raccolta degli etichettatori);
- migliorare le attività nel nuovo centro di raccolta a Cunettone di Salò ampliando la platea dei donatori che vi afferiscono, in particolare sostenendo i livelli delle donazioni di sangue intero ed incrementando le donazioni di plasma;
- puntare ad una compliance completa, da parte di tutte le Avis, nell'utilizzo di AvisNet (gestionale associativo) ed estendendone l'utilizzo per la gestione delle prenotazioni anche a tutti i centri di raccolta ospedalieri.

Brescia, 28/03/2026

Il Presidente Provinciale
Francesco Piovani